



Ho deciso di trascorrere la "mia" festa dei lavoratori partecipando convintamente alle iniziative cittadine di celebrazione di questa festa, in particolare quella organizzata dalla coalizione che sostiene la mia candidatura a Sindaco di questa Città, tenutasi in Piazzetta Orsini nella serata di oggi. E a cui hanno preso parte i segretari cittadini di Pd e Idv, Mario Mele e Alberto Russi, il segretario provinciale della Federazione della Sinistra, Roberta Forte, Claudia Sabine Cuppone, responsabile cittadino di Sinistra Ecologia e Libertà, e l'Assessore regionale al Diritto allo studio, On. Alba Sasso.

In un periodo storico di forte crisi economica e di grandi difficoltà occupazionali, il modo migliore per ricordare il significato più autentico di questa giornata è quello di non limitarsi a poche frasi e ad una facile retorica fine a se stessa.

Tanto più per chi si candida a ricoprire un incarico pubblico ed a rappresentare una comunità. Ritengo, dunque, che il modo migliore per celebrare questa giornata sia quello di garantire un forte impegno in questa direzione.

Oggi più che mai, infatti, anche le Amministrazioni comunali, nei limiti delle competenze loro attribuite, devono mettere in campo azioni positive volte a favorire un più efficace avvicinamento al mondo del lavoro, oltre che una più agevole conoscenza di quelle che sono le attuali condizioni del mercato del lavoro, specie per le giovani generazioni. La presenza, da questo punto di vista, dell'Assessore Alba Sasso, è stata importante per sottolineare, ancora una volta, una delle mie priorità, rappresentata dalla necessità di agire, su un terreno inter-istituzionale, per favorire una maggiore capacità di intercettazione dei fondi regionali e comunitari, soprattutto per quanto riguarda l'impresa e l'occupazione. Con questo auspicio e quest'impegno, auguro ai miei concittadini che il lavoro possa tornare ad essere motivo di gioia e di soddisfazione anche nei restanti 364 giorni l'anno.

Si dice: la politica e' responsabile della crisi,eliminiamo la politica,cosi' usciamo dalla crisi. Ma no ,non e' cosi'. All'origine della crisi c'e' la politica di destra,conservatrice ,antiviluppo ,subalterna ai mercati finanziari. E l'uscita dalla crisi e' un cambio di politica quella che con una espressione antica si diceva una svolta a sx. Per questo occorre una buona politica non la sua rimozione".

Massimo D'Alema venerdì 4 alle ore 10 presso il comitato, in via Roma 11, ci parlerà dei nuovi sviluppi della politica nazionale e del rapporto tra azione di governo ed Enti locali